



## COMUNICATO STAMPA

### **BANCA POPOLARE DI MILANO E CONFAGRICOLTURA: PARTNERSHIP STRATEGICA PER IL SETTORE AGRICOLO**

Roma, 10 giugno 2015 – Banca Popolare di Milano e Confagricoltura hanno siglato oggi un accordo nazionale volto a supportare le esigenze relative a prodotti e servizi bancari delle imprese associate, al fine di migliorare la loro competitività, favorire i loro investimenti, studiare insieme progetti in ambito agricolo rivolti alle imprese.

L'accordo è stato stipulato alla presenza di Mario Guidi, presidente di Confagricoltura, e di Iacopo De Francisco, responsabile Mercato di Banca Popolare di Milano. Alla partnership ha aderito anche Banca Popolare di Mantova, società del Gruppo BPM.

Con tale iniziativa, BPM si impegna a valutare il merito creditizio delle imprese associate a Confagricoltura, non solo attraverso la documentazione normalmente richiesta per l'istruttoria delle pratiche di finanziamento, ma anche quella predisposta dalle strutture di assistenza delle sedi regionali/provinciali di Confagricoltura, mediante l'utilizzo del software di analisi economica predisposto dalla società controllata Agricheck srl.

Banca Popolare di Milano offrirà inoltre agli associati che ne faranno richiesta i prodotti finanziari dedicati al settore agricolo, che spaziano dai finanziamenti di conduzione ai prestiti di dotazione a medio lungo termine, sino ai finanziamenti atti a sopperire a temporanee necessità di cassa, con una riduzione dei costi d'istruttoria pari al 50%. Eventuali altri prodotti potranno comunque essere introdotti in convenzione per soddisfare specifici fabbisogni.

*“Il settore agricolo, non a caso denominato primario, occupa una posizione di rilievo nel mosaico economico e sociale del nostro Paese e genera ricadute positive anche su altri ambiti di attività. Con questo accordo proseguiamo quindi il nostro percorso volto a sostenere il tessuto imprenditoriale e forniamo un esempio tangibile di collaborazione tra istituti di credito e associazioni di categoria”* – spiega Iacopo De Francisco, Responsabile Mercato di Banca Popolare di Milano.

*“Siamo soddisfatti - ha detto il presidente di Confagricoltura Mario Guidi - che un'importante holding bancaria, quale il Gruppo BPM, abbia compreso l'importanza dello strumento di analisi finanziaria dell'azienda agricola messo a disposizione, attraverso la nostra società Agricheck, alle imprese associate, per poter operare insieme in un*

*momento particolare quale quello attuale, di vigilia dell'entrata dei Piani di Sviluppo Rurale. Confido soprattutto che, attraverso questa collaborazione con Banca Popolare di Milano, si possa veramente arrivare ad offrire alle aziende che operano nel settore agricolo un credito sempre migliore, personalizzato e rispondente alle loro esigenze."*

Per beneficiare delle opportunità previste dall'accordo, le imprese associate interessate potranno rivolgersi presso le filiali del Gruppo BPM o gli uffici di Confagricoltura.

Per ulteriori informazioni:

**Banca Popolare di Milano**

**Ufficio Stampa**

Laura Ingardia

+39 02.7700.3758

[stampa@bpm.it](mailto:stampa@bpm.it)

**Confagricoltura**

**Ufficio Stampa**

Gabriella Bechi

+39 066852343

[stampa@confagricoltura.it](mailto:stampa@confagricoltura.it)

**Banca Popolare di Milano** è una banca cooperativa con sede a Milano, fondata nel 1865 per favorire l'accesso al credito di commercianti, piccoli imprenditori e industriali. Da allora, pur mantenendo il legame diretto con il territorio, BPM è cresciuta fino a divenire una delle principali banche popolari italiane. Quotata alla Borsa di Milano dal 1994, BPM conta oggi 113mila azionisti, di cui circa la metà sono anche soci. Con 7.700 dipendenti, un'articolata struttura distributiva presente sul territorio nazionale e formata da oltre 700 punti vendita, il Gruppo BPM è al servizio di un milione e 300mila clienti.

**Confagricoltura** è l'organizzazione di rappresentanza e di tutela dell'impresa agricola italiana. E' presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale con 18 Federazioni regionali, 95 sedi provinciali e centinaia di sedi comunali. Le imprese associate a Confagricoltura – datoriali, familiari e societarie – rappresentano oltre il 45% del valore totale della PLV agroforestale (48 miliardi di euro complessivi) e del suo valore aggiunto (32 miliardi di euro); coprono circa il 38,5% (5 milioni di ettari) della SAU - superficie agricola utilizzata (13 milioni di ettari). I datori di lavoro associati a Confagricoltura rappresentano i due terzi del totale delle imprese del comparto. Oltre 500 mila lavoratori dipendenti sono assunti da aziende agricole associate a Confagricoltura.